



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi  
strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

Roma, 8 settembre 2015

Ai Direttori Generali degli Uffici scolastici  
regionali

LORO SEDI

E, p.c. Al Direttore generale per interventi in  
materia di edilizia scolastica, per la  
gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale

SEDE

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

L'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola") ha previsto che per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità per favorire le seguenti finalità:

- a) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del *made in Italy*, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- b) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
- c) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

I laboratori territoriali per l'occupabilità sono, quindi, luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale) e fanno uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, anche attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, camere di



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*  
*Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi*  
*strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private.

I laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono, pertanto, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (*Not engaged in Education, Employment or Training*) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

In attuazione della citata normativa, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato un proprio decreto (DM 4 settembre 2015, prot. n. 657), attualmente alla registrazione della Corte dei Conti, che ha destinato alla realizzazione dei suddetti laboratori territoriali la somma di euro 45 milioni, ne ha determinato il riparto per regione al fine di garantire una più ampia omogeneità territoriale e ha altresì stabilito che il contributo massimo assegnabile dal Ministero per la realizzazione di ciascun laboratorio non possa superare la somma di euro 750.000,00.

La procedura nazionale per l'acquisizione delle proposte progettuali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative si articolerà in due fasi, la cui prima fase ha inizio con la pubblicazione, in data odierna sul sito del Ministero, dell'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Il termine per l'acquisizione di tali manifestazioni di interesse scadrà il 7 ottobre 2015.

Si trasmette, pertanto, copia del suddetto Avviso per Vostra opportuna e doverosa conoscenza, anche ai fini della più ampia diffusione possibile tra le istituzioni scolastiche interessate.

Si ringrazia della collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Sabrina Bono